

6



Il Ministro della Giustizia

vista la nota del Presidente della Corte di appello di Venezia del 13 novembre 2019, prot. n. 19672/I/U, dalla quale risulta che, a causa dell'eccezionale marea registratasi in quella stessa giornata (1,5 metri sul livello del mare), con conseguente fenomeno dell'acqua alta, avvocati, parti e utenti sono stati in gran parte impediti a raggiungere gli uffici del tribunale civile e del giudice di pace di Venezia, ubicati nel centro storico della città;

vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

vista altresì l'allegata nota del presidente del tribunale di Venezia, dalla quale risulta che, nei predetti uffici giudiziari, non sono stati funzionanti gli impianti elettrici e di riscaldamento, le linee telefoniche e i fax;

ritenuto che, a causa del mancato funzionamento dei predetti uffici giudiziari, ricorrano i presupposti per la concessione della proroga dei termini di decadenza;

visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

DECRETA

in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici del tribunale civile e del giudice di pace di Venezia nella giornata del 13 novembre 2019, i termini di decadenza per il compimento di atti presso i predetti uffici o a mezzo di personale addetto agli stessi, scadenti in tale data o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 NOV. 2019

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA GIUSTIZIA
DIREZIONE REGIONALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
VENEZIA - CAPOFONTE

IL MINISTRO



Roma, li 14 NOV, 2019

Antonio Martino